



Ministero dello Sviluppo Economico

Aspettative dei consumatori
e andamento dei prezzi nei settori interessati
dalla Legge 248/2006

Direzione Generale

Armonizzazione del Mercato e Tutela dei Consumatori



Roma, 10 Gennaio 2007

INDICE

Aspettative dei consumatori

1. Clima di fiducia
2. Consumi privati
3. Situazione finanziaria
4. Inflazione percepita
5. Inflazione attesa

Andamento dei prezzi nei settori interessati dalla legge 248/2006

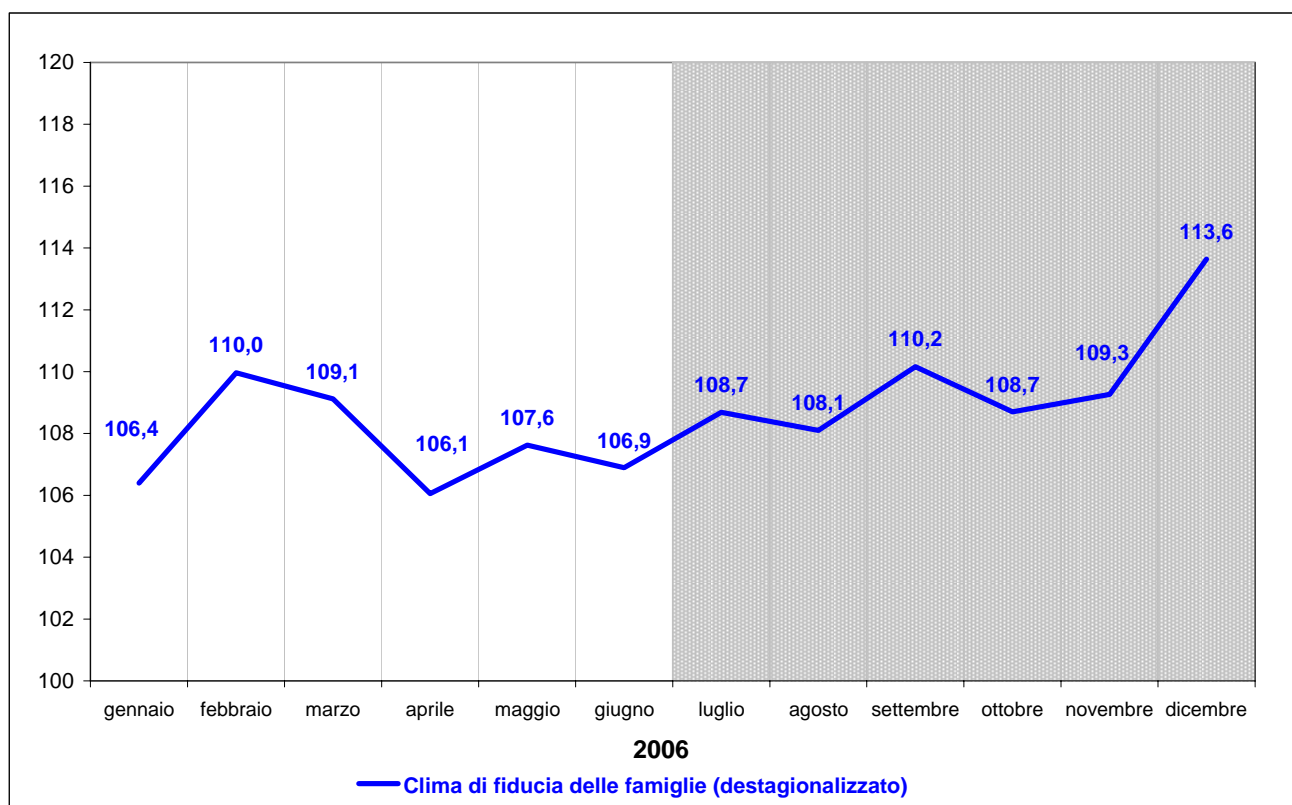
1. Onorario avvocato
2. Onorario commercialista
3. Prezzi al consumo del pane
4. Prezzi dei medicinali
5. Prezzi dei farmaci senza obbligo di prescrizione venduti negli esercizi della grande distribuzione
6. Trasferimento di proprietà dei veicoli
7. Assicurazione RC sui veicoli
8. Tassi sui prestiti a breve alle famiglie e sui depositi di conto corrente a vista
9. Costo dei servizi bancari in Italia e in Europa

Rapporto realizzato con la collaborazione dell'IPI



Aspettative dei consumatori

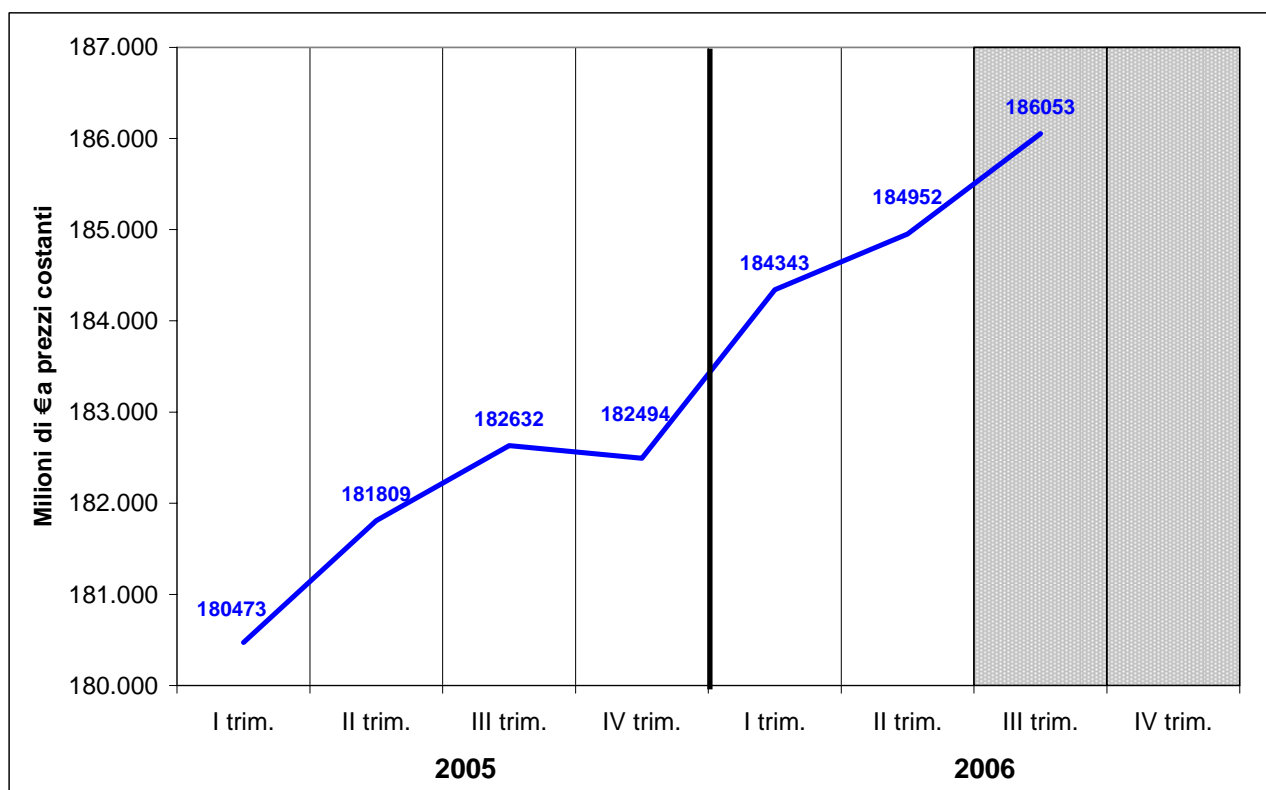
Clima di fiducia



Fonte: Isae, Inchiesta sui consumatori.

Il clima di fiducia è elaborato dall'Isae sintetizzando le risposte di un campione di circa 2000 famiglie ad un questionario mensile, armonizzato a livello europeo, su giudizi e previsioni circa l'economia in generale, la propria condizione economica, l'andamento dell'inflazione e dell'occupazione, la convenienza al risparmio, le intenzioni di spesa e le previsioni di acquisto di alcuni dei principali beni durevoli.

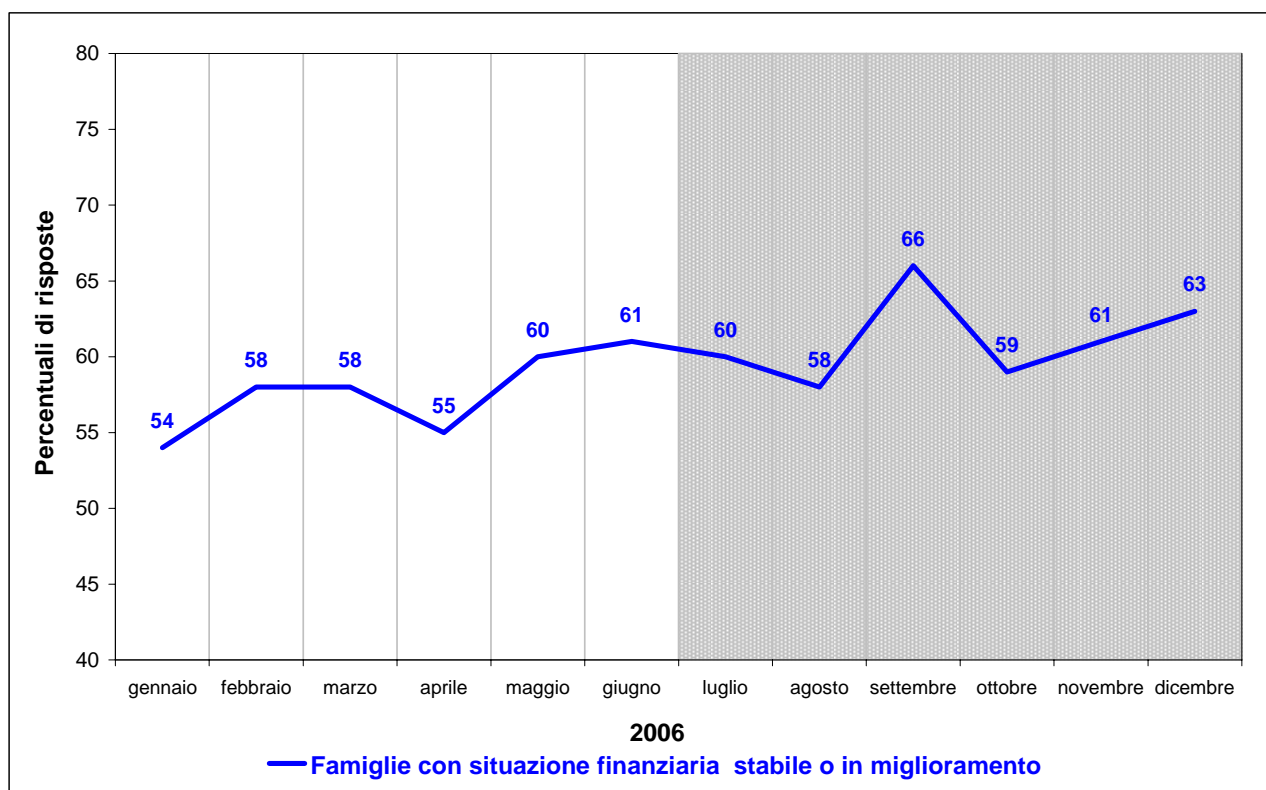
Consumi privati



Fonte: Istat, Contabilità nazionale.

I consumi delle famiglie sono elaborati dall'Istat nel quadro delle stime di contabilità nazionale trimestrale. Essi comprendono solo le spese per beni e servizi destinati al consumo individuale ed escludono, ad esempio, il costo di servizi pubblici generali come la difesa, la sicurezza, la manutenzione delle strade. L'acquisto di abitazioni non è incluso nella spesa per consumo perché è considerato un investimento. I dati a prezzi costanti sono calcolati deflazionando i consumi calcolati a prezzi correnti mediante indici concatenati, che tengono conto dei continui cambiamenti nella struttura dei consumi.

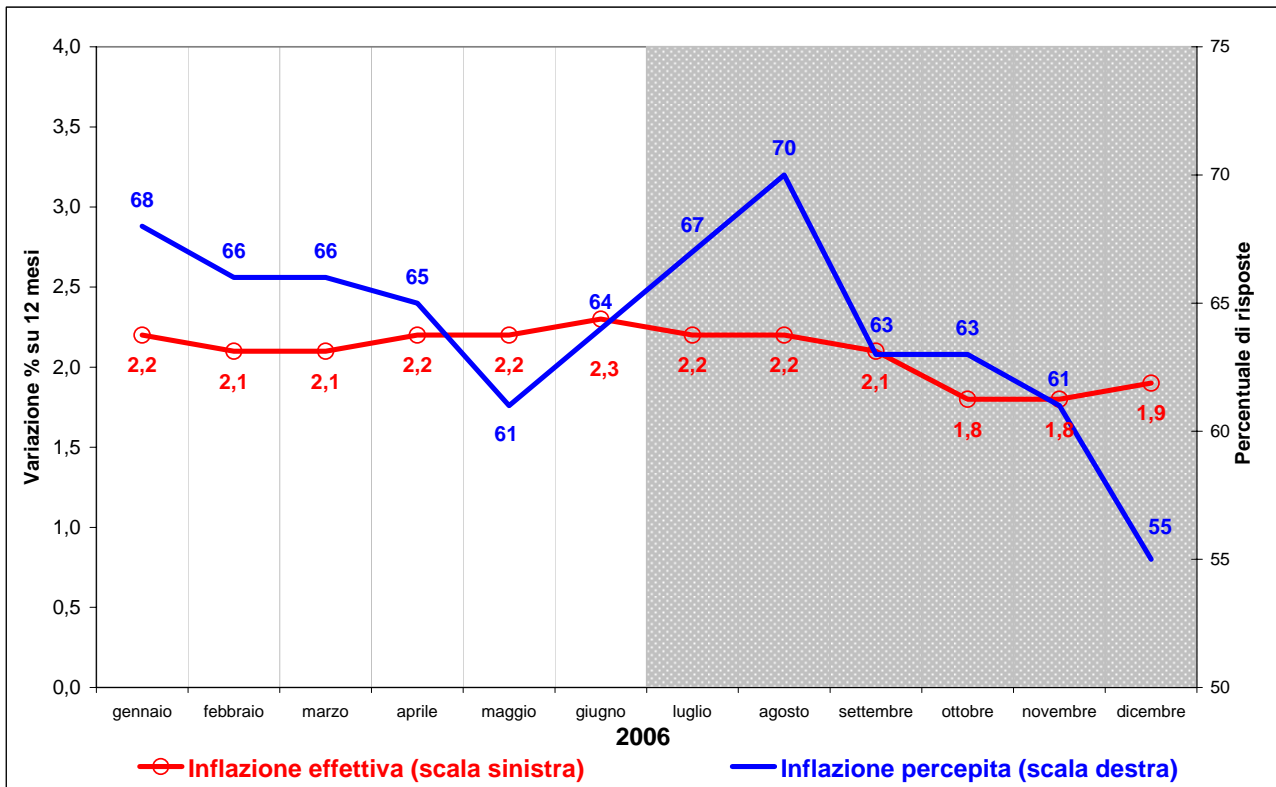
Situazione finanziaria



Fonte: Isae, Inchiesta sui consumatori.

La percentuale di famiglie con una situazione migliore o stabile rispetto ad un anno prima è rilevata mensilmente dall'Isae su un campione di circa 2000 famiglie, nel quadro di una indagine armonizzata a livello europeo.

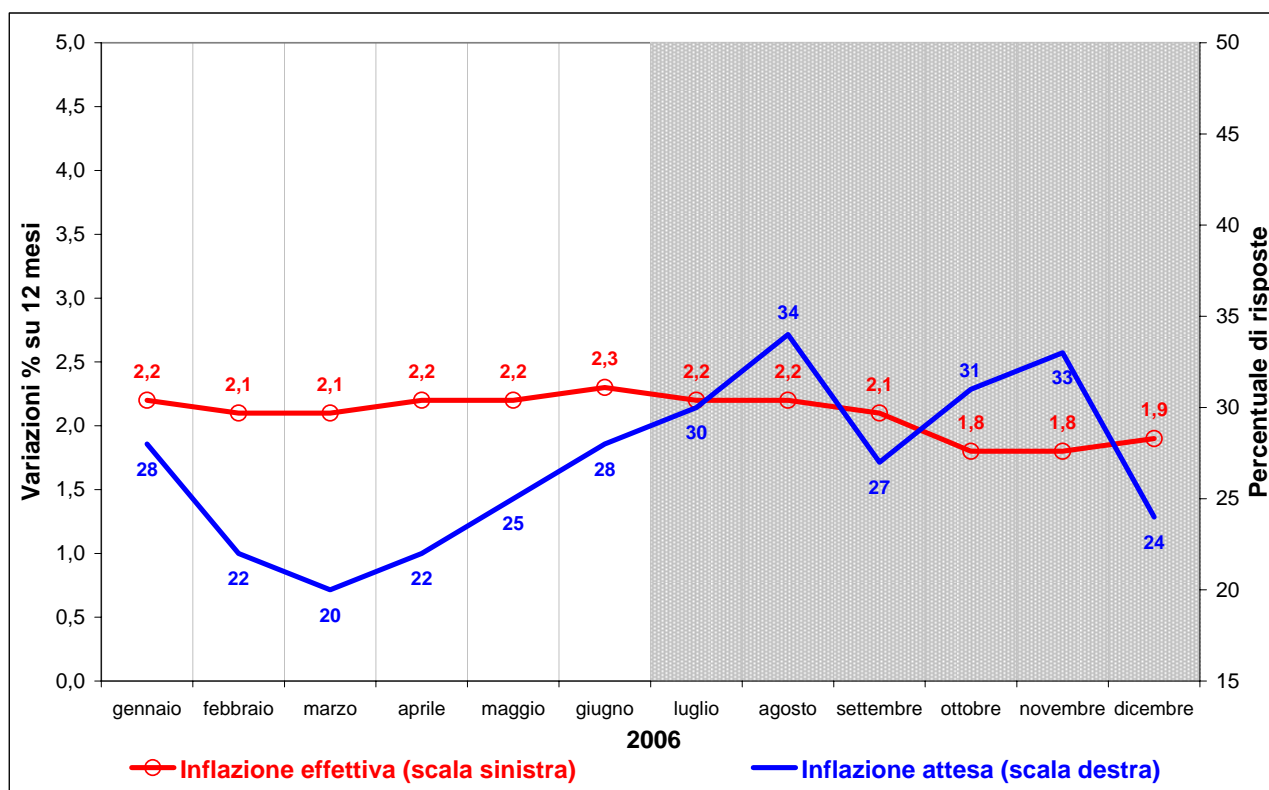
Inflazione percepita



Fonte: *Isae, inchiesta sui consumatori ed Istat, indagine sui prezzi al consumo.*

L'indicatore sull'inflazione percepita dalle famiglie è calcolato in base dei risultati dell'indagine mensile condotta dall'Isae su un campione di circa 2000 famiglie, nel quadro di una indagine armonizzata a livello europeo. L'indicatore corrisponde alla somma delle percentuali di famiglie che ritengono che i prezzi siano aumentati molto o abbastanza rispetto ad un anno prima.

Inflazione attesa

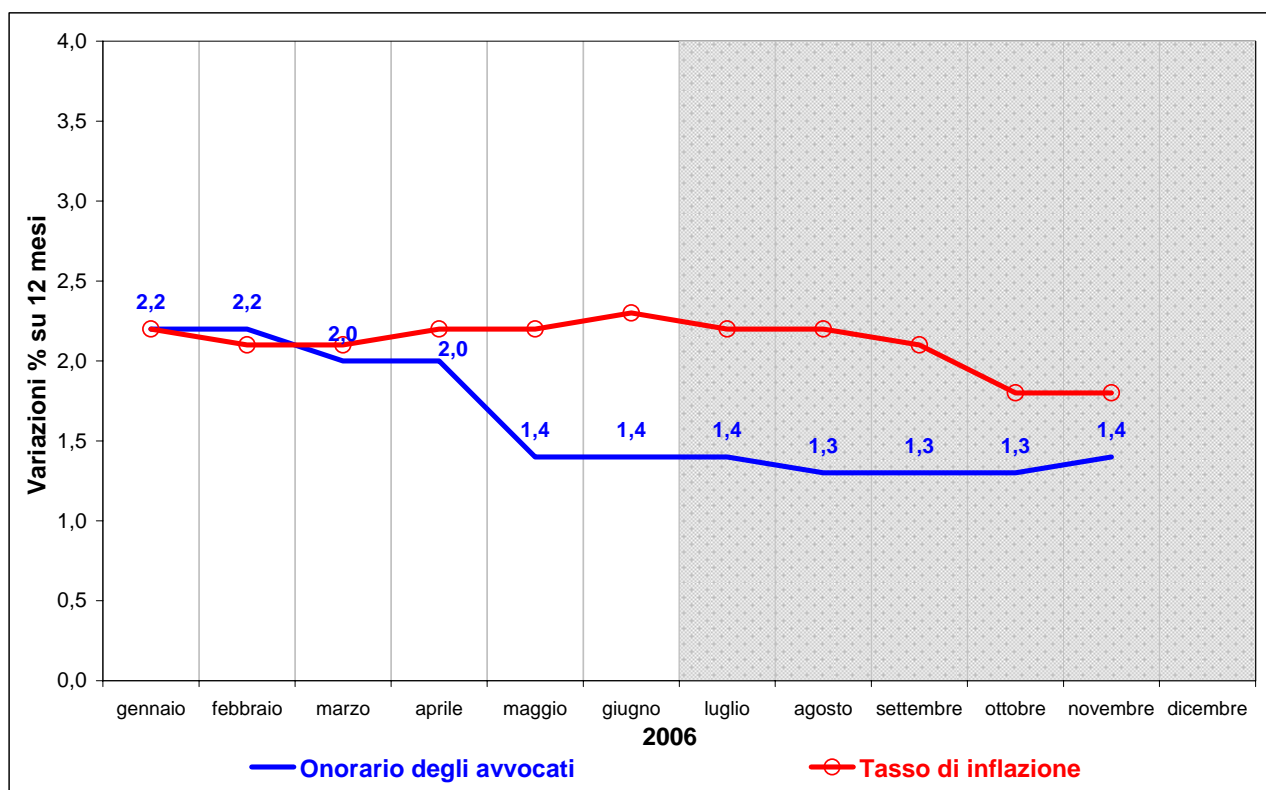


Fonte: Isae, inchiesta sui consumatori ed Istat, indagine sui prezzi al consumo.

L'indicatore sull'inflazione attesa dalle famiglie è calcolato in base ai risultati dell'indagine mensile condotta dall'Isae su un campione di circa 2000 famiglie, nel quadro di una indagine armonizzata a livello europeo. L'indicatore corrisponde alla somma delle percentuali di famiglie che si attendono che l'anno successivo i prezzi aumenteranno molto o nella stessa misura di quella corrente.

**Andamento dei prezzi nei settori interessati dalla legge
248/2006**

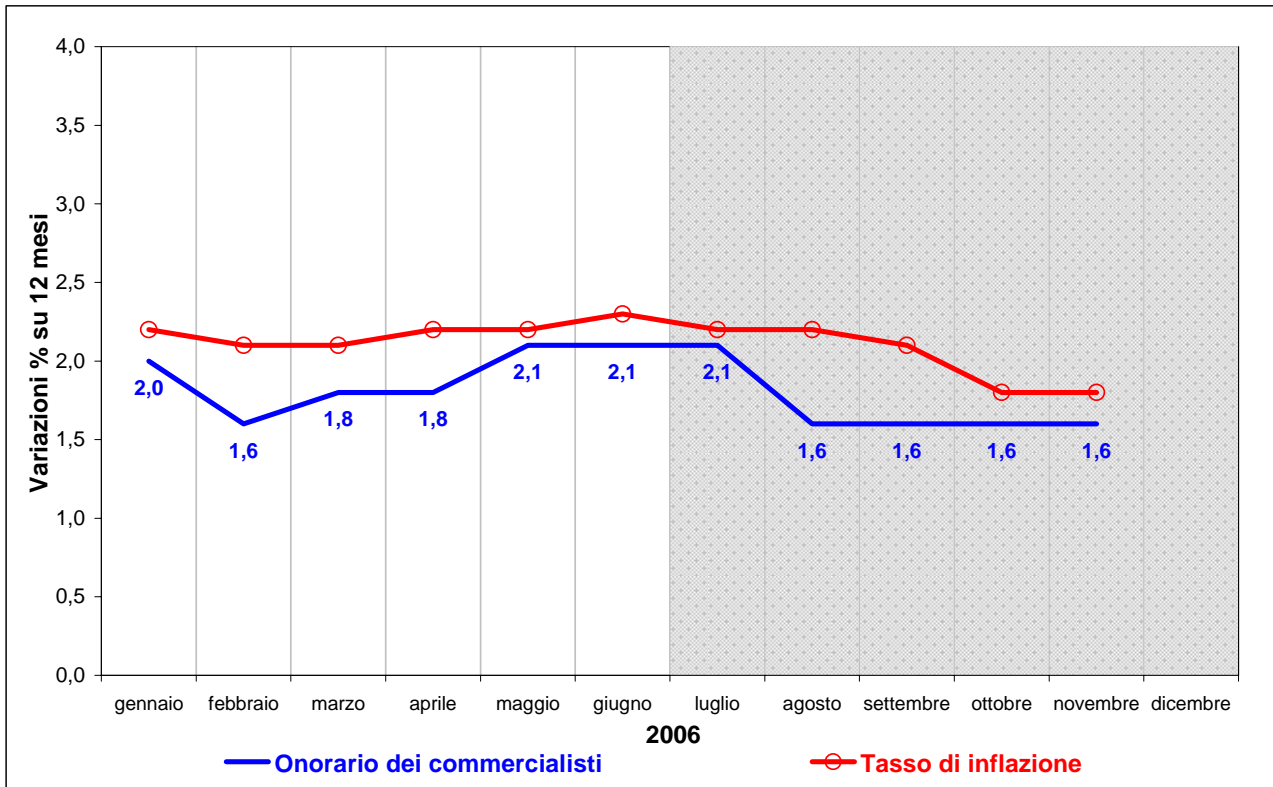
Onorario avvocato



Fonte: Istat, indagine sui prezzi al consumo.

L'indice degli onorari degli avvocati è calcolato dall'Istat nell'ambito della rilevazione mensile dei prezzi al consumo. Il paniere è stratificato per tipo di causa. Al momento, l'Istat rileva sia la tariffa fissata dall'Ordine, sia quella praticata da un campione di liberi professionisti distribuiti tra i capoluoghi di provincia. La rilevazione sui liberi professionisti è svolta a cadenza trimestrale, mentre quella sulle tariffe dell'Ordine è mensile.

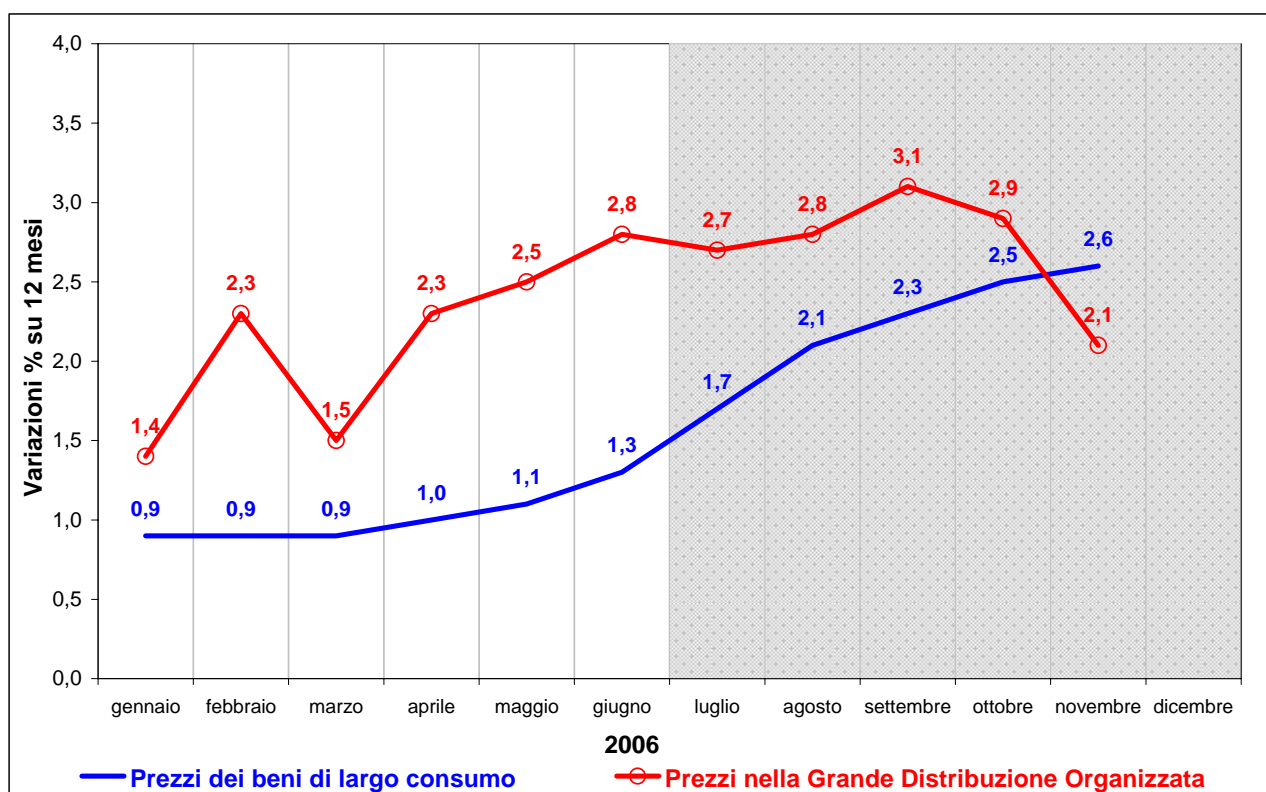
Onorario commercialista



Fonte: Istat, indagine sui prezzi al consumo.

L'indice degli onorari dei commercialisti è rilevato dall'Istat nell'ambito dell'indagine mensile sui prezzi al consumo, su un campione di liberi professionisti distribuiti tra i capoluoghi di provincia. La rilevazione è svolta a cadenza trimestrale.

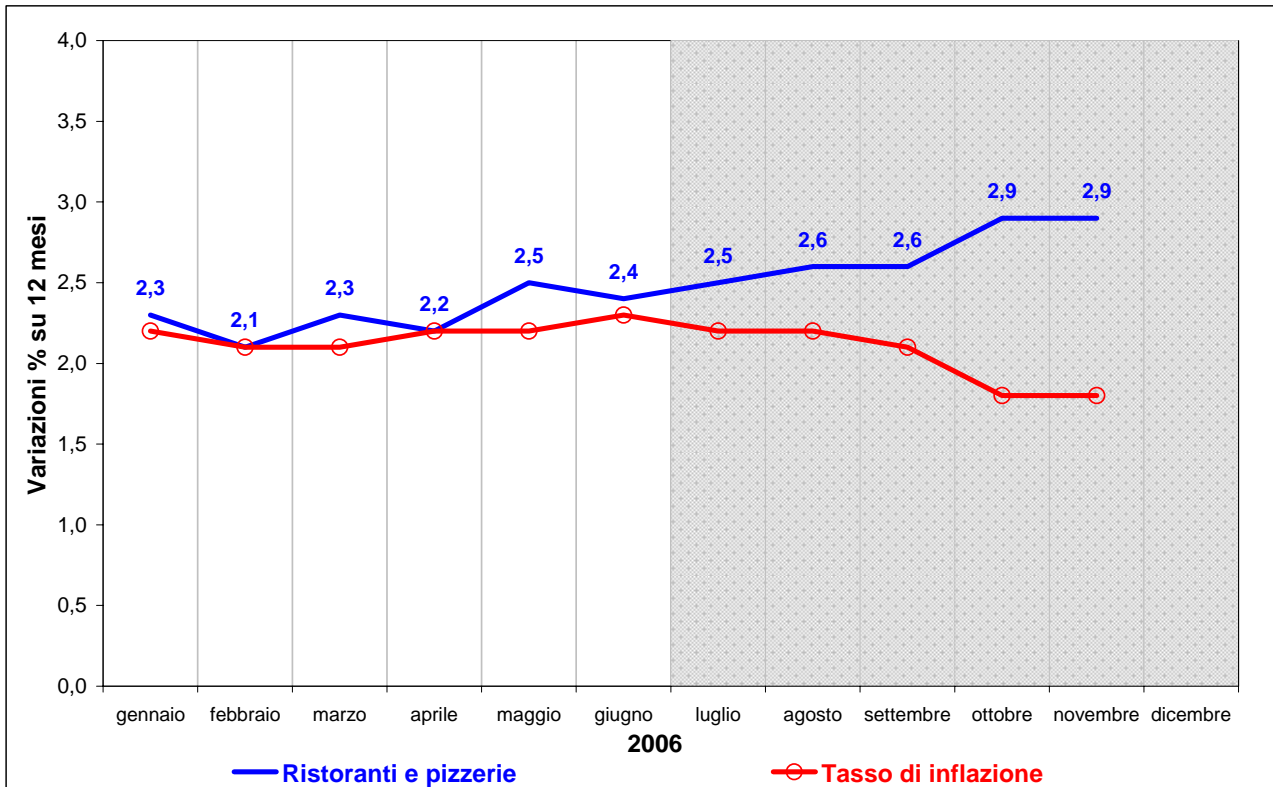
Prezzi dei beni di largo consumo in generale e nella grande distribuzione



Fonte: Istat, indagine sui prezzi al consumo e ACNielsen, rilevazione presso gli esercizi della grande distribuzione organizzata.

I beni di largo consumo comprendono i prodotti alimentari, quelli per la pulizia della casa e la cura della persona. I prezzi di tali beni sono rilevati dall'Istat nell'ambito della consueta indagine mensile sui prezzi al consumo. I prezzi delle stesse categorie di prodotti sono rilevati dalla ACNielsen presso un campione significativo di esercizi della grande distribuzione organizzata tramite acquisizione telematica dei dati.

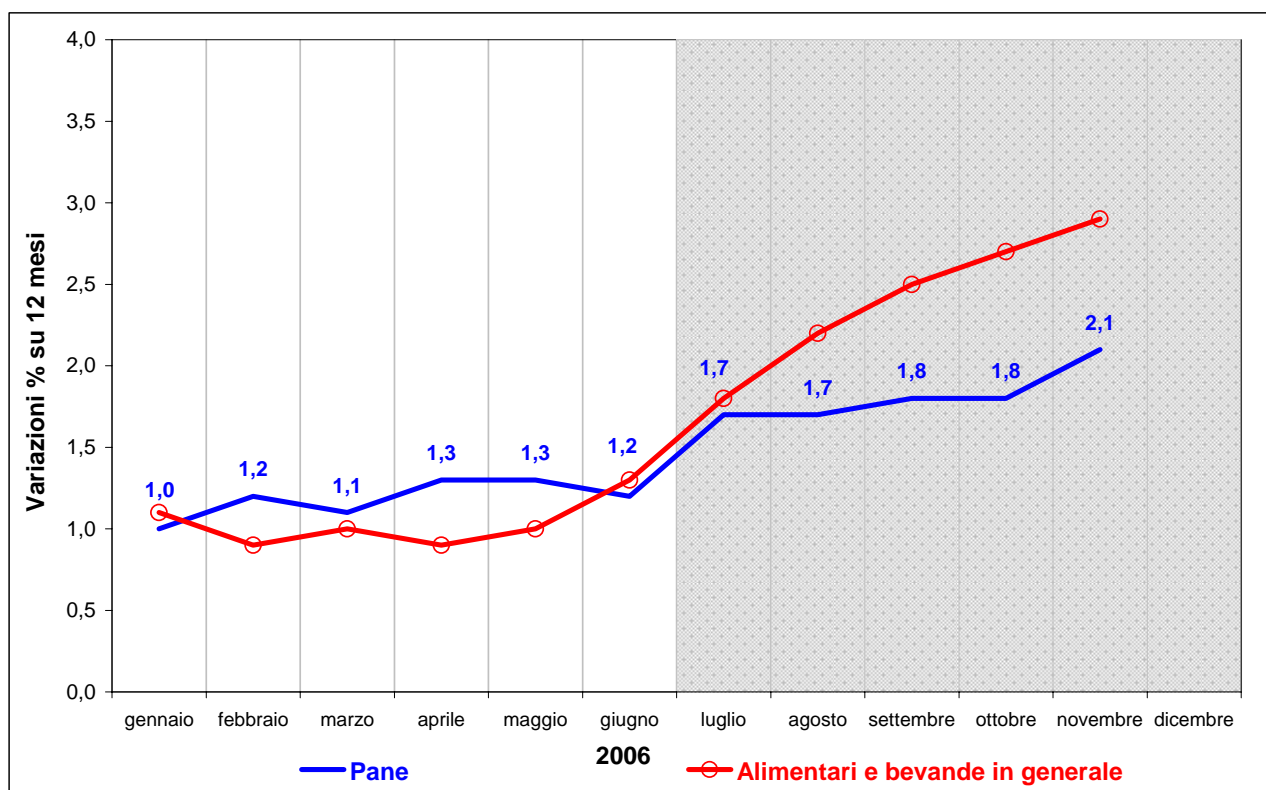
Prezzi di ristoranti e pizzerie



Fonte: Istat, indagine sui prezzi al consumo.

I prezzi si riferiscono al costo di un pasto completo consumato presso ristoranti, fast food e pizzerie rilevato dall'Istat nell'ambito della indagine mensile sui prezzi al consumo.

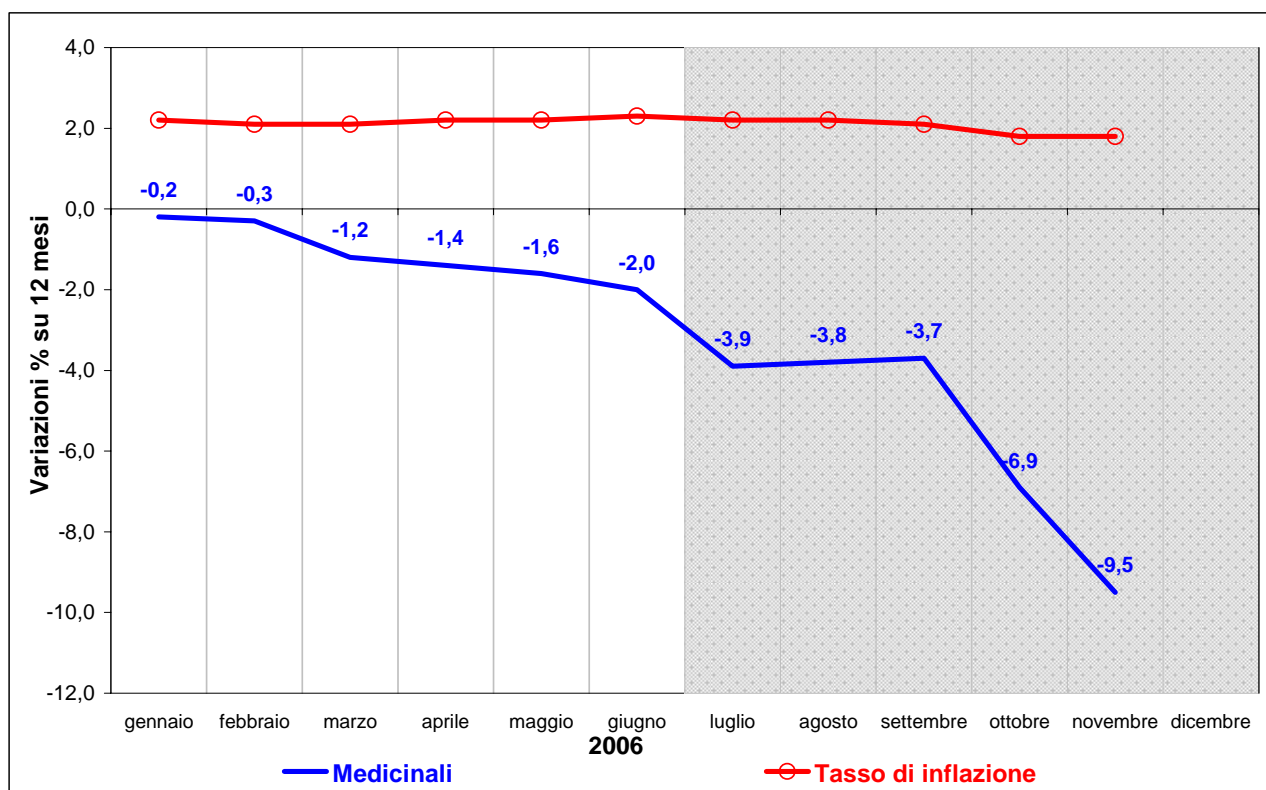
Prezzi al consumo del pane



Fonte: Istat, indagine sui prezzi al consumo.

I prezzi si riferiscono al pane più comune consumato nelle diverse province ed al pane in cassetta. I dati sono rilevati dall'Istat nell'ambito della indagine mensile sui prezzi al consumo.

Prezzi dei medicinali



Fonte: Istat, indagine sui prezzi al consumo.

I prezzi dei medicinali sono quelli effettivamente praticati dalle farmacie (che includono sia il prezzo pagato direttamente dal consumatore, anche sotto forma di contributo forfetario, sia la quota eventualmente a carico del Servizio Sanitario). I prezzi sono rilevati dall'Istat nell'ambito dell'indagine mensile sui prezzi al consumo.

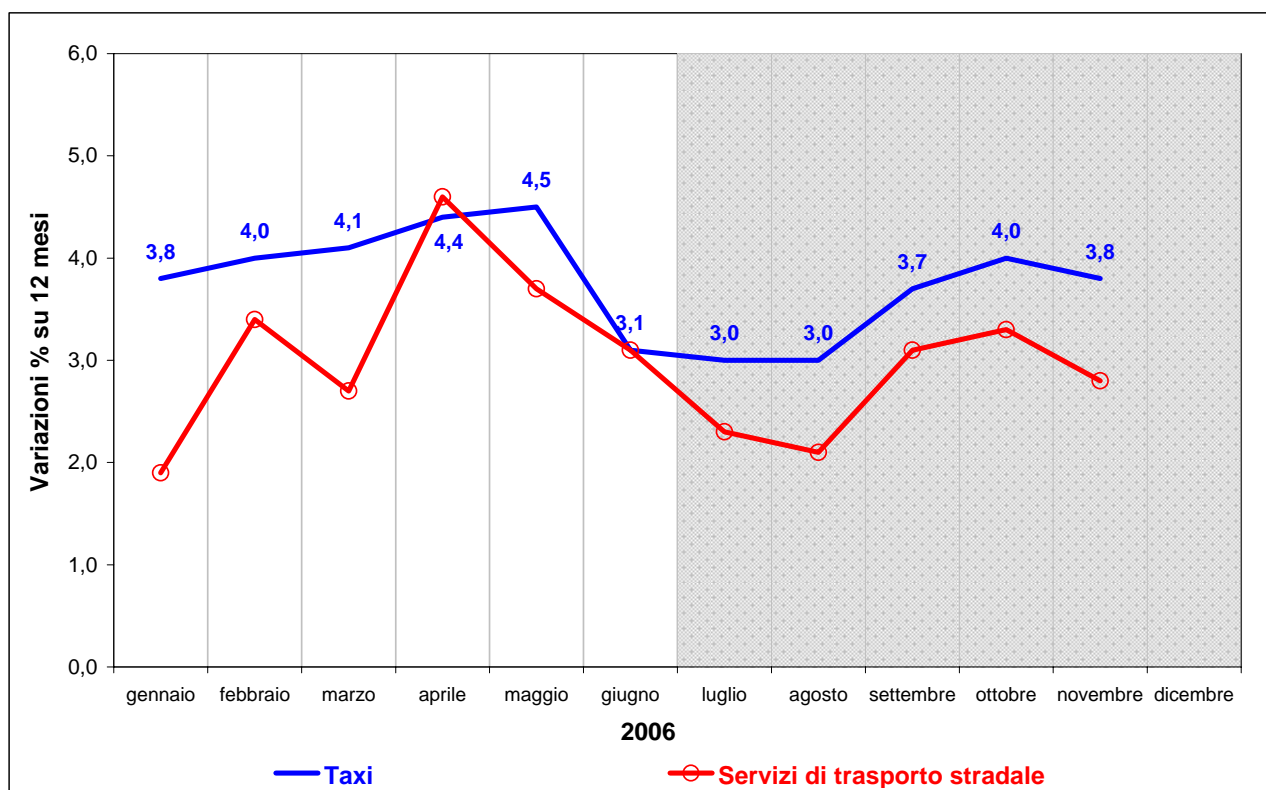
**Prezzi dei farmaci senza obbligo di prescrizione
venduti negli esercizi della grande distribuzione**
(percentuale media di sconto rispetto alle farmacie tradizionali)

Tipologia	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Analgesici (antidolorifici, antireumatici, antitraumatici, ecc.)	19,6	20,0	20,3	19,8
Dermatologici (antisettici, antimicotici, antistaminici, protettivi, ecc.)	19,1	17,0	16,5	15,9
Gastrointestinali (lassativi, antidiarroici, antiacidi, epatobiliari, ecc.)	17,9	18,6	18,0	17,2
Ginecologici (detergenti, ecc.)	17,4	18,2	17,9	19,5
Igiene orale (colluttori, prevenzione della carie, ecc.)	17,8	16,0	15,6	16,6
Oftalmici (colliri, lacrime artificiali, ecc.)	27,2	23,3	20,6	16,9
Ontologici (gocce auricolari, ecc.)	17,1	15,9	16,4	16,3
Sistema circolatorio (antivaricosi, antiemorroidali, ecc.)	15,8	16,0	13,9	16,1
Sistema nervoso (antifumo, calmanti, sonniferi)	21,7	24,8	22,9	21,3
Sistema respiratorio (antinfluenzali, antitosse, disinfettanti per la gola, gocce nasali, ecc.)	19,7	20,0	19,1	17,6
Vitamine e minerali (multivitaminici, integratori, ecc.)	20,5	18,5	19,7	16,6
Media complessiva	19,3	19,3	18,7	17,5

Fonte: ACNielsen

I prezzi dei medicinali senza obbligo di ricetta sono rilevati presso un campione significativo di farmacie mediante strumenti telematici e presso i corner della grande distribuzione organizzata attraverso una rilevazione diretta del prezzo esposto al pubblico degli stessi prodotti. La composizione del paniere di farmaci varia lievemente da mese a mese in funzione delle vendite effettive. La sintesi dei prezzi delle diverse specialità è effettuata dalla ACNielsen mediante una media semplice.

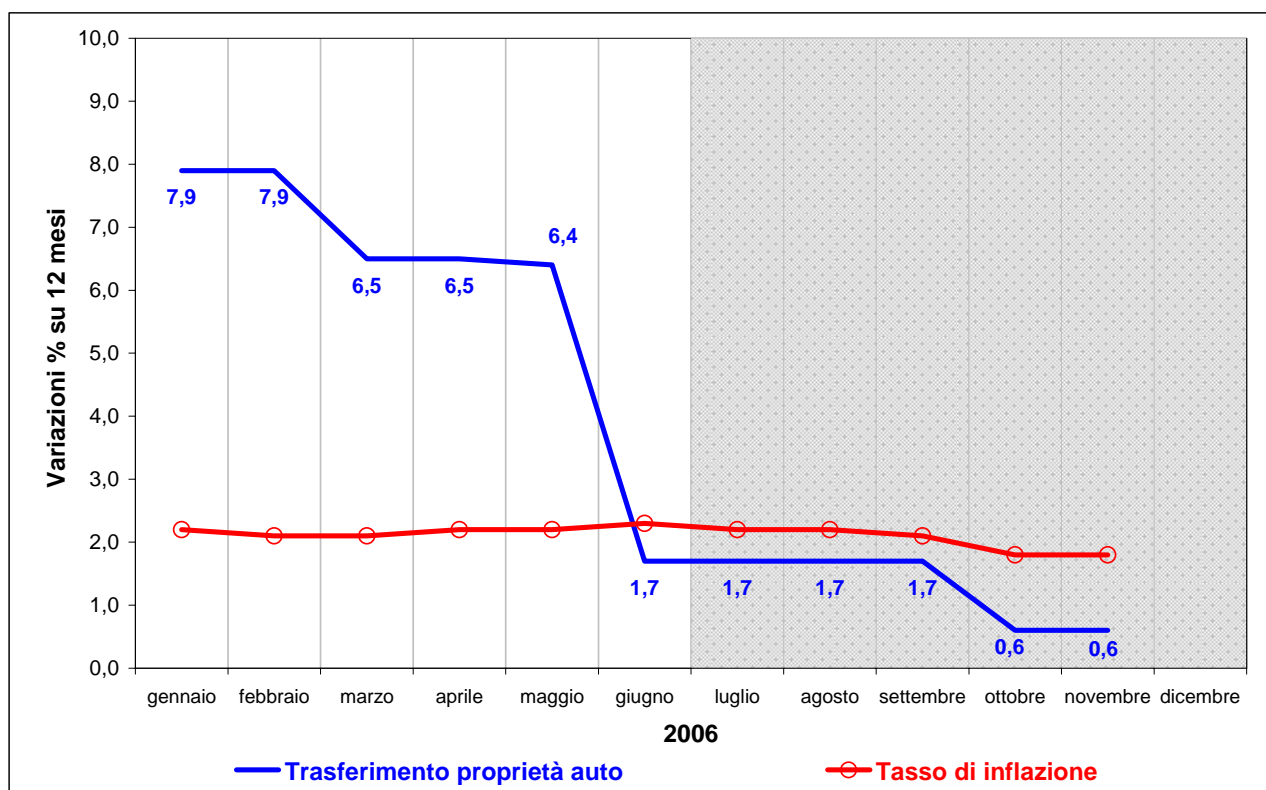
Tariffe dei taxi e dei trasporti stradali



Fonte: Istat, indagine sui prezzi al consumo.

Le tariffe sono rilevate nelle diverse province sulle tratte più comuni nell'ambito della indagine mensile sui prezzi al consumo dell'Istat.

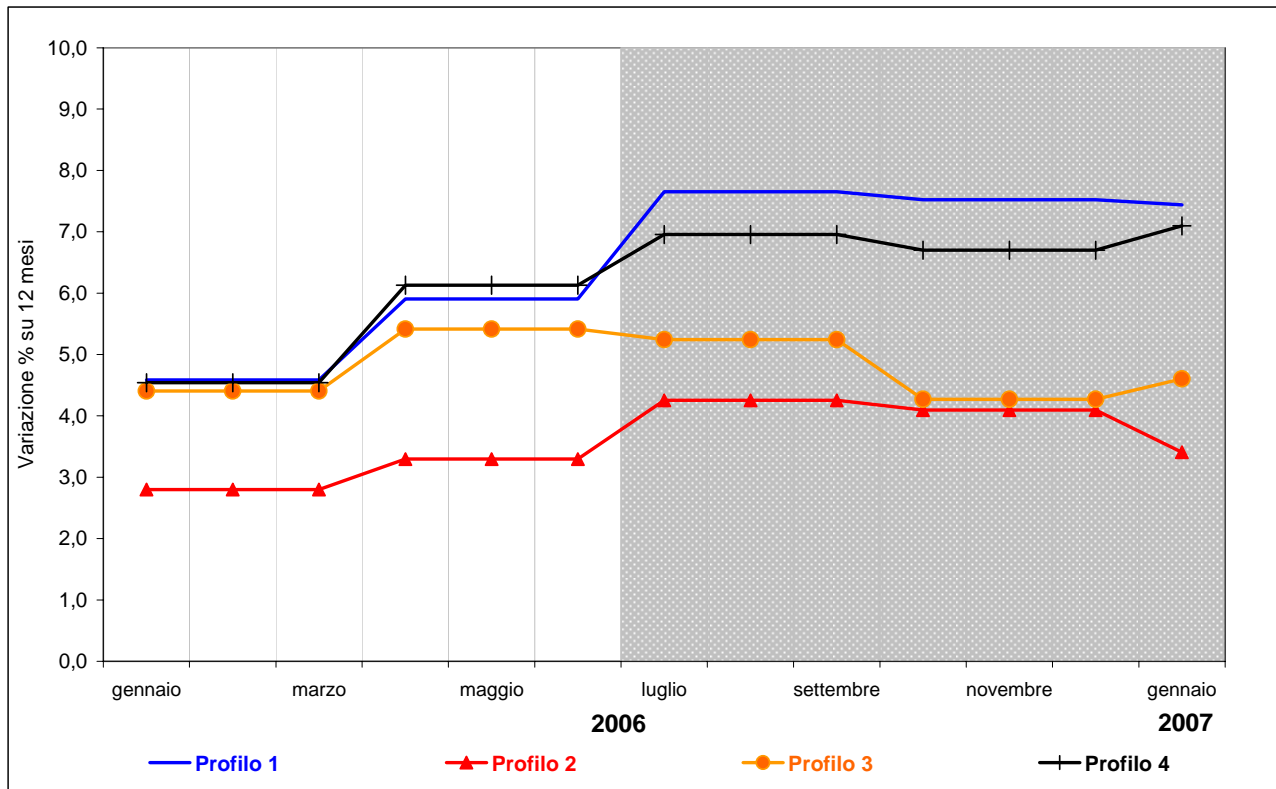
Trasferimento di proprietà dei veicoli



Fonte: Istat, indagine sui prezzi al consumo.

Il costo del trasferimento di proprietà è rilevato dall'Istat, nell'ambito dell'indagine sui prezzi al consumo, presso gli sportelli telematici dell'automobilista, presenti in ciascuna sede provinciale dell'ACI. Il costo include gli emolumenti ACI, l'imposta di bollo per la trascrizione al Pra, i diritti Mctc, l'imposta di bollo per l'aggiornamento della carta di circolazione e la quota fissa dell'Imposta provinciale di trascrizione (Ipt), comprese eventuali maggiorazioni provinciali. Il costo rilevato dall'Istat non include invece le eventuali spese notarili.

Assicurazione RC sui veicoli

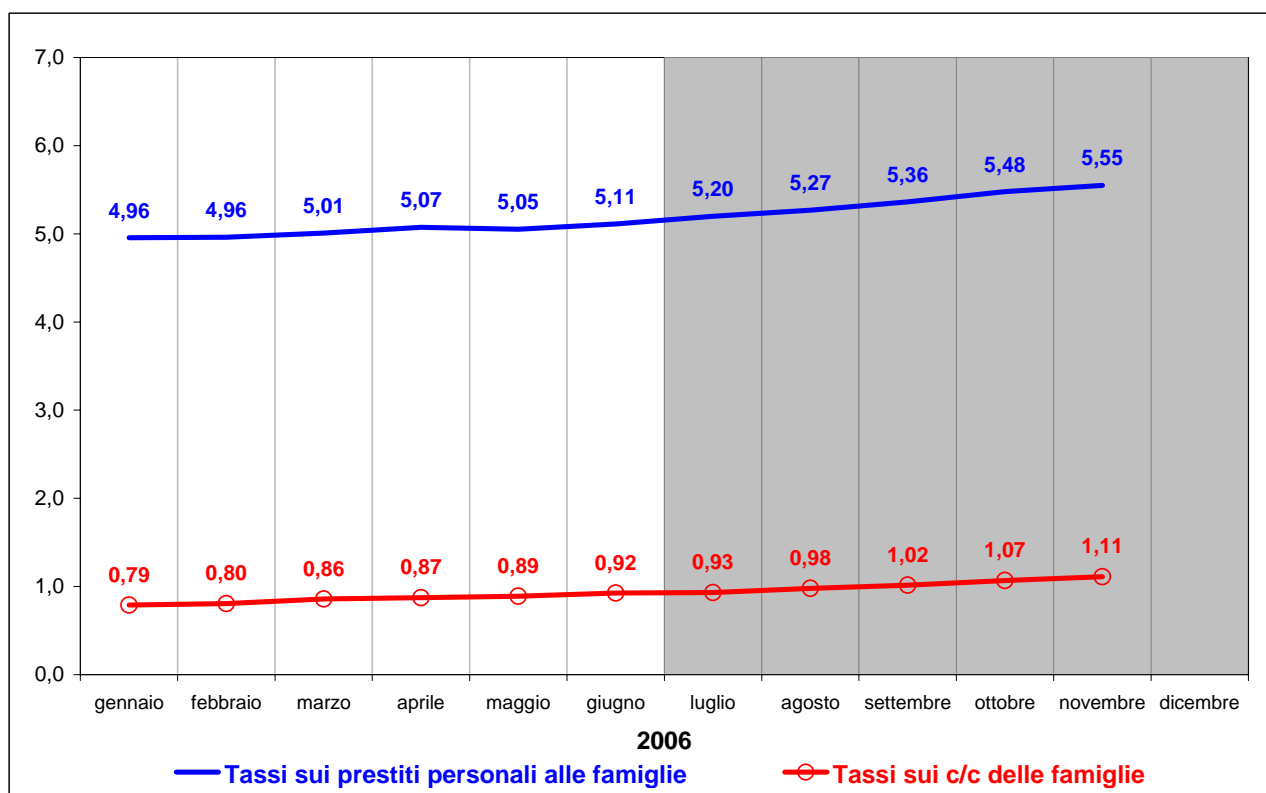


Fonte: Isvap

Le tariffe medie sono rilevate dall'Isvap nelle 21 province capoluogo di regione per contratti Bonus Malus con massimale minimo di legge e conducente di sesso maschile, per le seguenti tipologie di assicurati:

- profilo 1:** 18enne, assicurato per la prima volta, automobile 1.300 cc, benzina;
- profilo 2:** 40enne, classe di massimo sconto, automobile 1.300 cc, benzina;
- profilo 3:** 18enne, assicurato per la prima volta, ciclomotore 50 cc;
- profilo 4:** 18enne, assicurato per la prima volta, motociclo 250 cc.

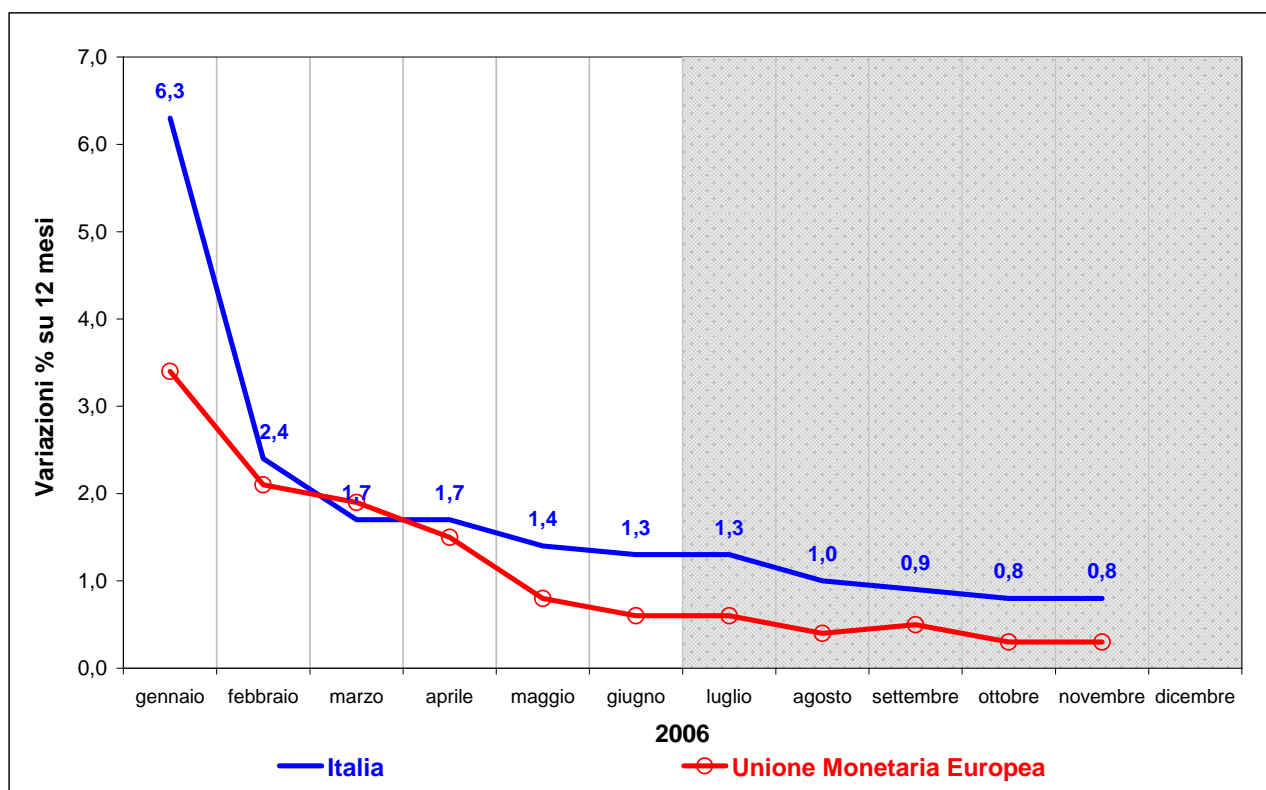
Tassi sui prestiti a breve alle famiglie e sui depositi di conto corrente a vista in Italia



Fonte: Banca Centrale Europea su dati delle banche centrali nazionali.

I tassi sono quelli annuali praticati sui prestiti alle famiglie a breve termine (ad esclusione quindi dei mutui immobiliari) e sui depositi di conto corrente non vincolati.

Costo dei servizi bancari in Italia e in Europa



Fonte: Eurostat, indice dei prezzi al consumo armonizzato.

La voce include le commissioni in misura fissa (cioè non proporzionale agli importi trattati) per la gestione di un conto bancario. I relativi indici sono rilevati in ciascun Paese dall'Istituto nazionale di statistica in base ad una metodologia armonizzata a livello europeo e sono diffusi dall'Eurostat.

Nota metodologica

Le principali fonti dei dati sono l'Istat (Istituto Nazionale di Statistica), l'Isae (Istituto per lo studio e l'analisi economica), l'Eurostat (l'agenzia statistica della Commissione Europea), la Banca Centrale Europea e la ACNielsen (una compagnia internazionale specializzata in ricerche di mercato).

Nella maggior parte dei grafici sono riportati i tassi di variazione dei prezzi rispetto a 12 mesi prima perché tale indicatore non risente delle fluttuazioni transitorie di carattere stagionale, che invece possono rendere di difficile interpretazione le variazioni calcolate da un mese all'altro.

Si fa presente che i dati Istat relativi all'inflazione e sui prezzi per i settori interessati dal presente rapporto si riferiscono alle ultime elaborazioni disponibili (riferiti al mese di novembre 2006). I dati di dicembre saranno diffusi dall' Istat il 16 gennaio p.v..